



Istituto Comprensivo di Stato

“San G. Bosco – G. Venisti – San D. Savio – Rita Levi-Montalcini”

70010 Capurso (BA) – Via Magliano – Telefoni: 0804551100 – 0804552013

Peo: baic8al00t@istruzione.it - Pec: baic8al00t@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: BAIC8AL00T - Codice Fiscale: 93548920722

Sito web: <https://www.icsaviomontalcini.edu.it/>

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNO: _____

CLASSE: _____ **sez** _____

A.S.: _____

1 - ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO

1.1 DATI ANAGRAFICI

Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Classe e Sezione

1.2 INDIVIDUAZIONE E TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (mettere una X)

- SERVIZIO SANITARIO
- CONSIGLIO DI CLASSE

Disturbo Specifico del Linguaggio	
Disturbo Specifico dell'Apprendimento	
Borderline cognitivo/Disturbo Aspecifico di Apprendimento	
Disturbo Evolutivo Specifico	
Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana	
Svantaggio sociale e culturale Situazioni particolari (indicare)	
Altro (Specifica)	

1.3. DATI CLINICI (solo in caso di diagnosi di DSA, DSL, Borderline cognitivo.)

Sintesi della valutazione neuropsicologica

Indicare in base alla valutazione neuropsicologica le eventuali aree di funzionamento problematico (es: ambito logico-matematico, ambito linguistico) che configurano una situazione di Bisogno Educativo Speciale e che richiedono alcune forme di personalizzazione nell'intervento didattico-educativo.

Eventuali comorbidità

Data di rilascio della diagnosi

Centro Pubblico o Struttura abilitata o Specialista che ha rilasciato la diagnosi

Interventi riabilitativi in atto (Indicare se logopedia o altri interventi specialistici)

Specialista di riferimento

Giorni e orari degli interventi

2 - OSSERVAZIONE

2.1. PRESTAZIONI SCOLASTICHE

Lettura (velocità, correttezza)	legge regolarmente	
	legge lentamente con pochi errori	
	legge velocemente commettendo molti errori	
	legge lentamente e commette molti errori	

Produzione scritta	Contenuto	Buono		Ortografia	Corretta	
		Sufficiente			Poco corretta	
		Scarso			scorretta	

Calcolo (accuratezza e velocità nel calcolo al mente e scritto)	Sa eseguire calcoli a mente rapidamente e correttamente	
	Esegue calcoli a mente ma commette numerosi errori	
	Esegue calcoli a mente correttamente ma molto lentamente	
	Esegue calcoli scritti lentamente con pochi errori	
	Esegue calcoli scritti lentamente e commette molti errori	

Comprensione del testo scritto	Buona	
	Sufficiente	
	Scarsa	

Comprensione del testo in ascolto	Buona	
	Sufficiente	
	Scarsa	

Attenzione	Buona	
	Sufficiente	
	Scarsa	

Altro (es. bilinguismo, problemi nell'area visuo-spaziale)	
---	--

Punti di forza (specificare)	
-------------------------------------	--

2.2. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione	Collabora in classe	
	Collabora nel gruppo	
	Collabora con pochi compagni	
	Non collabora	

Relazione con gli adulti	Ottima	
	Buona	
	Scarsa	
	Non si relaziona	

Relazione con i pari	Ottima	
	Buona	
	Scarsa	
	Non si relaziona	

Frequenza scolastica	Assidua	
	Regolare	
	Irregolare	

Rispetto delle regole	Buona	
	Parziale	
	Scarsa	

Motivazione al lavoro scolastico	Buona	
	Parziale	
	Scarsa	

Organizzazione personale	Buona	
	Parziale	
	Scarsa	

Consapevolezza delle proprie difficoltà	Si	
	No	
	Parziale	

2.3. COMPETENZA LINGUA ITALIANA

Solo alunni stranieri	Ha difficoltà solo con linguaggi complessi e specifici	
	Comprende e parla ma ha difficoltà a scrivere	
	Comprende ma non sa esprimersi	
	Non usa la lingua italiana	

2.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FAMIGLIA E/O ALUNNO

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, aspettative, richieste...	
--	--

3 INTERVENTO DIDATTICO METODOLOGICO

3.1. STRUMENTI COMPENSATIVI

STRUMENTO			
	GIÀ UTILIZZATO DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALLA CLASSE
Formulari			
Formulari matematici			
Formule chimiche			

Formulari delle discipline tecniche			
Tabella dei valori posizionali delle cifre			
Tabella delle operazioni			
Tavola pitagorica			
Tabella delle unità di misura			
Tabella della scomposizione in fattori primi			
Tabella degli indicatori cronologici			
Tabella dei verbi in L1			
Tabella dei verbi in L2			
Tabella con formule figure geometriche			
Tavola periodica degli elementi			
Linea del tempo			
Mappe/schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale			
Cartine geografiche e storiche tematiche			
Schemi di sviluppo per la produzione scritta			
Vocabolari digitali			
Calcolatrice/calcolatrice parlante			
Libri digitali			
Audiolibri			
Registratore			
Presentazioni in power point sia per la produzione scritta che orale			
Penne con impugnatura speciale ergonomica			
Programmi di video-scrittura con correttore ortografico			
Sintesi vocale (Carlo II, Alpha Reader, Balaboolka...)			
Programmi per l'elaborazione di mappe e schemi (Vue, Cmap...)			
Programmi per geometria e/o disegno tecnico (Geogebra, Cabri geomètre...)			
Programmi per il calcolo e creazione di tabelle e grafici (Excel - Calc...)			

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

3.2. STRATEGIE COMPENSATIVE E FORME DI FLESSIBILITÀ

STRATEGIA			
	GIÀ UTILIZZATA DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALLA CLASSE
Recupero fonologico e metafonologico (scuola primaria)			
Apprendimento della digitazione su tastiera con le 10 dita			
Predisposizione di mappe/schemi anticipatori con i nuclei fondanti dell'argomento da trattare			
Costruzione di mappe/schemi riepilogativi con i nuclei fondanti dell'argomento trattato			
Scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo			
Predisposizione di testi scritti utilizzando i caratteri senza grazie (Verdana...) di dimensione 14/16, interlinea almeno 1,5, senza giustificazione del testo			
Sintesi della spiegazione effettuata al termine della lezione da parte del docente			
Fornitura di materiale didattico digitalizzato su supporto fisico e via mail			
Predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi (computer, registratore, LIM...)			
Consegna anticipata all'alunno del testo in vista di esercitazione di comprensione o lettura ad alta voce in classe			
Didattica esperienziale e laboratoriale			

Esercitazioni e attività in cooperative learning			
Altro (indicare)			

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

3.3. STRATEGIE METACOGNITIVE

STRATEGIA			
	GIÀ UTILIZZATA DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALLA CLASSE
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, didascalie...)			
Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio			
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.			
Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"			
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.			
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.			
Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.			
Altro (indicare)			

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

3.4. STRATEGIE METODOLOGICHE

STRATEGIA			
	GIÀ UTILIZZATA DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE DALLA CLASSE
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi			
Predisporre azioni di tutoraggio			
Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...).			
Guidare l'alunno affinché impari a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali			
Guidare l'alunno affinché impari a applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo			
Guidare l'alunno affinché impari a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà			
Guidare l'alunno affinché impari a accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità			
Guidare l'alunno affinché impari a far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati			
Altro (indicare)			

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

3.5. MISURE DISPENSATIVE

L'alunno è dispensato da	Leggere ad alta voce	
	Scrivere in corsivo	
	Prendere appunti	
	Copiare dalla lavagna	
	Dettatura di testi	
	Uso di vocabolari cartacei	
	Costruzione di cartine geografiche e storiche mute	
	Assegnazione dello stesso carico di compiti a casa dei compagni	
	Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, regole, testi poetici	
	Svolgere contemporaneamente 2 prestazioni (es. Copiare e ascoltare la lezione)	
	Effettuare di più prove valutative in tempi ravvicinati	
	Altro (indicare)	

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

--	--

3.6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Modalità di svolgimento prove di verifica scritte	Verifiche scritte utilizzando schemi, tavole, mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria	
	Informazione all'alunno degli argomenti oggetto di verifica	
	Lettura della consegna	
	Predisposizione di uno schema di sviluppo della consegna con domande guida	
	Utilizzo del computer con tutti i programmi utilizzati regolarmente	
	Uso della calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe	
	Costruzione di cartine geografiche e storiche mute	
	Prove strutturate con risposta a scelta multipla	
	Riduzione quantitativa della consegna	
	Tempi più lunghi per lo svolgimento della prova	
	Evitare le verifiche a sorpresa	

	Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni a carattere puramente mnemonico	
	Altro (indicare)	

Modalità di svolgimento prove di verifica orali	Verifiche orali utilizzando schemi, tavole, mappe di sintesi e ogni altro strumento compensativo della memoria	
	Informazione all'alunno degli argomenti oggetto di verifica	
	Programmazione delle interrogazioni	
	Ripasso degli argomenti prima della verifica orale	
	Utilizzo del computer con tutti i programmi utilizzati regolarmente	
	Uso della calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe	
	Uso della calcolatrice, di tavole pitagoriche, formulari, tabelle e mappe	
	Verifiche orali con domande guida, non aperte (colloquio semistrutturato) senza partire da termini specifici o definizioni	
	Evitare le verifiche a sorpresa	
	Evitare verifiche sui linguaggi specifici, definizioni a carattere puramente mnemonico	
	Altro (indicare)	

Criteri di correzione delle verifiche scritte	Non considerare ne' sottolineare gli errori ortografici	
	Non considerare gli errori di spelling	
	Non considerare l'ordine formale	
	Non considerare gli errori di calcolo nella risoluzione di problemi	
	Non penalizzare l'utilizzo di qualsiasi strumento compensativo	
	Non penalizzare l'utilizzo di schemi, mappe, tabelle, durante le prove	
	Altro (indicare)	
	Altro (indicare)	
Criteri di valutazione adottati (l'insegnante considera anche...)	Progressi e sforzi compiuti	
	Livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno	
	Miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi	
	Applicazione della scala di valutazione fino al voto 10	

	Altro (indicare)	
	Altro (indicare)	

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

NB. Per le **prove invalsi**, si prendono in considerazione le indicazioni presenti nelle “note sullo svolgimento delle prove INVALSI per gli allievi con bisogni educativi speciali”, fornite ogni anno dal Ministero dell’Istruzione e dall’Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Per gli **esami di stato**, si fa riferimento alla nota MIUR n. 5772 del 04/04/2019: “Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata”

4 - PATTO CON LA FAMIGLIA

Nelle attività di studio l'allievo	è seguito da un Tutor nelle discipline	
	è seguito dai familiari	
	ricorre all'aiuto di compagni	
	utilizza strumenti compensativi	
	altro (indicare)	
Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa	strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)	
	sintesi vocale	
	appunti scritti al computer	
	testi semplificati e/o ridotti schemi e mappe	
	altro (indicare)	
Attività scolastiche individualizzate programmate	attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento	
	attività di laboratorio	
	attività a piccoli gruppi	
	attività di carattere culturale, formativo, socializzante	
	altro (indicare)	

SOTTOSCRITTORI DEL PDP

RUOLO	NOME COGNOME	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
DOCENTE		
SPECIALISTA		
GENITORE		
GENITORE		

DATA,